

## **I.I.S. “P. Artusi” - Chianciano Terme**

### **Programmazione didattica di Storia**

**Classe 3A AT/PD  
a.s. 2024/2025**

**prof.ssa Azzurra Del Gaone**

#### **Presentazione della classe e obiettivi didattici**

La classe 3A nell'a.s. 2024/2025 è una classe articolata in cui si incontrano i settori di Accoglienza Turistica e di Produzione Dolciaria. Si presenta nel complesso composta da 18 studenti, con un caso di neoimmissione. Fanno parte del gruppo classe 2 studenti con DSA e 1 studenti con BES; sono presenti inoltre 2 studente seguiti da docenti di sostegno: uno segue il percorso per obiettivi minimi, l'altro ha un percorso differenziato.

Dopo una prima analisi la classe si presenta piuttosto eterogenea, ma di un livello complessivamente soddisfacente dal punto di vista strettamente didattico. Gli studenti sono ben educati, aperti al dialogo con i docenti ed estremamente autonomi e collaborativi tra loro.

L'insegnamento della materia, come da d.P.R. 87/2010, ha i seguenti obiettivi comuni a tutti gli indirizzi:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

### **Piani didattici personalizzati**

Per lo studente che lavora sulla programmazione per obiettivi minimi l'insegnante avrà cura di personalizzare nella quantità e nella qualità il carico di lavoro per casa, in modo da rispettare le potenzialità, le inclinazioni e le capacità di ognuno; per i criteri di personalizzazione si rimanda al PEI dello studente.

Per quanto riguarda gli studenti con DSA o BES, per le misure dispensative, gli strumenti compensativi, le modalità di verifica e i criteri di valutazione concordati si rimanda al PDP di ogni singolo studente.

### **Metodologie didattiche**

L'insegnamento avviene principalmente attraverso lezioni frontali, accompagnando gli studenti nella fruizione degli strumenti didattici (libri di testo e/o materiali forniti dall'insegnante). Durante le lezioni si richiede attenzione e partecipazione in modo da vivacizzare il dibattito educativo. Laddove ritenuto opportuno si svolgeranno attività con metodologie didattiche innovative che includono il BYOD, il circle time, il lavoro di gruppo.

### **Strumenti di verifica**

La verifica delle conoscenze e delle competenze avverrà in due modalità:

- orale, sia durante lo svolgimento delle regolari lezioni in forma di feedback spontaneo o sollecitato dall'insegnante, sia in forma di interrogazione strutturata (programmata per gli studenti con DSA e sostegno);
- scritta, con esercitazioni proposte alla classe o con verifiche strutturate e programmate in accordo con gli studenti (e adeguatamente bilanciate per gli obiettivi minimi laddove ritenuto necessario dall'insegnante e concordemente con il PEI).

### **Criteri di valutazione**

La valutazione avviene principalmente per competenze, conoscenze e abilità, secondo le linee guida ministeriali.

Per quanto riguarda le verifiche orali viene seguita, in linea di massima e con le dovute eccezioni la seguente griglia di valutazione che tiene parimenti conto delle conoscenze acquisite e delle abilità d'espressione.

Per quanto riguarda le prove scritte gli studenti vengono valutati con una griglia modulata di volta in volta sulla base della tipologia di prova e delle competenze da verificare. In linea di massima, a seconda della prova somministrata, gli studenti avranno a disposizione una griglia modulata su quelle per la valutazione della prima prova dell'esame di Stato, in modo da iniziare a familiarizzare con i criteri di valutazione dell'esame finale.

Per la valutazione dello studente con programma differenziato si rimanda al PEI.

## Strumenti didattici

Brancati A., Pagliarani T., *La storia in 100 lezioni. Dal Mille al Seicento*, vol. 1, Rizzoli Education, La Nuova Italia, 1<sup>a</sup> ed. 2021.

Materiali caricati dalla docente su piattaforma Teams o su Registro elettronico Spaggiari.

## Programma disciplinare

La classe 3A AT/PD è costituita da studenti provenienti da tre diverse sezioni; per tale motivo si è reso necessario progettare le attività didattiche dei primi mesi per il riallineamento dei programmi.

- La ricerca della legittimità attraverso l'impero bizantino. Franchi e Burgundi in Gallia, Visigoti in Spagna, Vandali in Nordafrica; Ostrogoti in Italia, Angli e Sassoni in Britannia. La nascita del Regno dei Franchi: i Merovingi e l'origine mitica; Clodoveo e la politica di integrazione; la legittimazione della riunificazione attraverso il cattolicesimo; la presa della Provenza.
- L'Italia di Teoderico: la politica di integrazione tra barbari e romani; echi nell'arte della cultura romana di Teoderico; l'intransigenza religiosa di Giustino intacca la tolleranza di Teoderico: epurazione del ceto dirigente latino.
- L'Impero d'Oriente: motivi della sopravvivenza (posizione geografica, sopravvivenza dei commerci, cesaropapismo). Giustiniano e la ricerca dell'unità (politica, territoriale, religiosa, giurisprudenziale). Riconquista del Nordafrica; guerra greco-gotica in Italia. Esito della morte dell'"ultimo dei romani".
- Monachesimo: l'eremitismo orientale e il cenobismo occidentale; l'approvazione papale del monachesimo benedettino; le abbazie come centro di propagazione della cultura cristiana e di protezione della cultura classica. La cultura monastica come culla dell'Europa.
- Longobardi: arrivo in Italia e spartizione della penisola con i bizantini; società longobarda; Rotari e il suo editto; rapporto tra i longobardi e il cattolicesimo.
- Crisi dell'Impero bizantino: perdita di centralità dell'imperatore; pressioni ai confini e ridimensionamento territoriale.
- Nascita del papato: Roma da vescovado a papato; la figura di Gregorio Magno; le alleanze con i re germanici; la cristianizzazione dell'Europa; l'iconoclastia; le antiche origini del Grande Scisma. La discesa dei longobardi verso Roma e la donazione di Sutri.
- Crisi di potere in Francia: dalla dinastia dei Merovingi ai Pipinidi. Rapporti tra il regno dei Franchi e il papato romano: riconoscimento del papa di Roma e donazione di Costantino.
- La nascita e l'espansione dell'Islam.
- Carlo Magno: la gestione del territorio italiano dopo la fine dei Longobardi; campagne contro i Sassoni; campagna in Pannonia; Campagna contro gli arabi e collegamento alla *chanson de geste*; nascita del Sacro Romano Impero e reazione di Bisanzio; organizzazione carolingia dell'impero; la rinascita carolingia.

- Il basso medioevo: sistema vassallatico e il sistema curtense; gli ordini sociali. L'avanzata dell'Islam. Le guerre di religione e le crociate. L'affermazione delle monarchie feudali (i Normanni in Inghilterra e Italia; le lotte dinastiche nel Regno dei Franchi).
- Età comunale: organizzazione delle città e rapporti con la Chiesa; la composizione sociale e la vita nelle città. La situazione italiana: le città marinare; i Comuni. Scontro tra i Comuni e Federico Barbarossa; evoluzioni dei Comuni.
- La Chiesa: la lotta per le investiture; Innocenzo III; lotta alle eresie; nascita degli ordini mendicanti e partecipazione femminile; nascita dell'Inquisizione.
- Federico II: il controllo del meridione d'Italia e lo scontro con i Comuni.
- Alle origini del capitalismo: le vie commerciali e i mercanti; la nascita delle banche; rivoluzione manifatturiera.
- Il Trecento e la crisi: epidemie, carestie, rivoluzione agraria; tensioni in Europa e rivolte urbane: il caso dei Ciompi a Firenze; da Bonifacio VIII allo Scisma d'Occidente; la crisi dell'Impero e i nuovi Regni germanici confederati.
- L'Italia: nascita delle Signorie; dalle Signorie agli Stati regionali (Milano, Venezia, Firenze, Roma e Napoli); la pace di Lodi. L'Italia dopo la pace di Lodi: i Medici a Firenze; il Moro a Milano; la repubblica di Venezia; il papa a Roma; gli Aragona a Napoli.
- In Europa: nascita delle monarchie nazionali (Francia e Inghilterra); Guerra dei Cent'anni tra francesi e inglesi; la Guerra delle due rose in Inghilterra. La situazione dell'Europa orientale. Espansione ottomana e conquista di Costantinopoli. Nascita della monarchia spagnola e lotta agli ebrei; il finanziamento della missione di Colombo.
- L'Umanesimo; l'architettura urbana e la prospettiva; la diffusione della stampa e sue conseguenze.
- Il Nuovo Mondo: il Portogallo e l'impero commerciale in Asia; la scoperta dell'America; la colonizzazione del Nuovo Mondo: Maya, Aztechi e Inca; il Trattato di Tordesillas; Portoghesi e Spagnoli in Oriente; Inglesi e Francesi in America.
- Lo Stato moderno: esercito, diplomazia e burocrazia; i modelli di Francia, Inghilterra e Spagna. Situazione del Sacro Romano Impero. Situazione dell'Europa orientale. La debolezza Italiana. Popolazione e società: contadini, cittadini, ruolo delle donne.

## Educazione civica

Il percorso interdisciplinare di educazione civica per le classi seconde concerne il nucleo di riferimento "Sviluppo sostenibile (Educazione alla salute e tema del lavoro)", nello specifico i temi trattati sono: "*SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio*" secondo l'allegato A ("Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica") del D.M. 35/2020, integrato con le indicazioni del D.M. 183/2024.

Per quanto riguarda il primo quadrimestre, gli studenti sono stati valutati circa la cultura dei popoli ebraici e islamici, nonché alle rivoluzioni scientifiche e artistiche che il contatto con loro ha prodotto in Europa.

Gli studenti sono stati valutati intorno alla questione del colonialismo successivo alla scoperta dell'America, con le conseguenze biologiche e ambientali che ne sono seguite.

### **Unità didattica interdisciplinare**

Le due UDA attuate nelle classi terze sono le seguenti:

- per il primo quadrimestre: “Storia e Cultura dell'alimentazione: alimentazione sana e sostenibile nel tempo e nelle culture”.
- per il secondo quadrimestre: “L'olio EVO, l'oro dell'Artusi”.

Data e luogo

02/06/2025

Firma

Gli studenti:

*Azzurra Del Gaone*